



PREMIO TERAMO

Lettura e scrittura, a Colleatterrato incontro con Andrea Carraro

TERAMO - *Perché leggere perché scrivere* è il titolo del quarto appuntamento del ciclo di incontri letterari *Aspettando il Premio Teramo*, ideato dall'assessore alla Cultura del Comune di Teramo, **Luigi Ponziani**, e dal segretario del Premio Teramo **Paolo Ruggieri**. Venerdì alle 18,30 nella Sala parrocchiale della Chiesa del Risorto di Colleatterrato Basso lo scrittore **Andrea Carraro** (nella foto) parlerà del suo rapporto con la lettura e con la scrittura. L'iniziativa, organizzata in collaborazione con il quartiere di Colleatterrato, «persegue l'obiettivo di coinvolgere i quartieri più decentrati in progetti culturali come il Premio Teramo, e manifesta la volontà dell'attuale amministrazione di dare un ulteriore segnale di vicinanza e di coinvolgimento ai cittadini che risiedono nei quartieri e nelle frazioni», spiega il Comune. «Questo nuovo appuntamento si sviluppa sul solco delle finalità che hanno ispirato l'intera iniziativa: innanzitutto la volontà di proiettare la manifestazione letteraria al di fuori dei luoghi canonici nella quale essa si articola e quindi l'intenzione di affrontare tematiche di attualità con cittadini che, anche per motivi logistici, non sempre sono considerati interlocutori diretti». L'assessore Ponziani, in questa ottica, considera il Premio non come appuntamento che si conclude in se stesso ma come opportunità da tenere desta durante l'anno, attraverso iniziative che, coinvolgendo critici letterari operatori attenti alle tematiche culturali e segnatamente editoriali, approfondiscano argomenti di particolare attualità; tutto ciò anche per inserirsi nelle dinamiche di osservazione, riflessione, approfondimento che sono proprie dell'analisi letteraria e per sostenere chiunque voglia cimentarsi con la scrittura e la lettura. «In una città che registra purtroppo indici di lettura tra i più bassi del Paese - osserva l'assessore Ponziani - credo che una manifestazione culturale e letteraria di

primo piano, abbia il dovere di favorire l'approccio ad una lettura quanto più consapevole. Va poi detto - aggiunge ancora l'assessore - che non possiamo non sviluppare riflessioni anche sull'editoria, in un momento storico nel quale la tecnologia offre nuove opportunità che facilitano la pubblicazione ma rischiano tuttavia di non cogliere quelle differenze di sostanza che invece sono irrinunciabili per chi opera in tale settore». Andrea Carraro (Roma, 1959), dopo l'esordio nel 1990 con il romanzo *A denti stretti*, ha raggiunto il successo nel 1994 con *Il branco*, racconto di uno stupro di gruppo ambientato nei pressi di Roma, dal quale **Marco Risi** ha tratto l'omonimo film. Nei suoi testi racconta la realtà senza aver paura di indagare le aberrazioni dell'animo umano. Tra i romanzi successivi si ricordano *L'erba cattiva*, *Il sorcio*, *Come fratelli* e *Sacrificio*.

